



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

Rassegna Stampa

del 19.05.2016

Gazzetta del Sud



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Giugno 2016

Euro 1,20



Reggio In Appello ridimensionate le accuse. Assolto Antonino Spanò
Clan Lo Giudice, pene più lievi

La sede della Corte d'Appello
Continuato a Pag. 20



Reggio Lido, il Comune perde anche l'ultimo ricorso
La Corte di Cassazione
a Pag. 21

Reggio Il gip Massimo Minniti ha convalidato il provvedimento che era stato emesso d'urgenza dalla Procura
Reggina, confermato il sequestro
L'ex presidente Lillo Foti indagato anche per appropriazione indebita (630.000 euro)

ROMA/ANSA

Il gip Massimo Minniti ha convalidato il provvedimento che era stato emesso d'urgenza dalla Procura di Reggio Calabria...

Palazzo Campanella L'annuncio ufficiale



Il sequestro. Il presidente del Parco dei Nebrodi Giuseppe Antoci...

Regione, le nomine per sorteggio
Irtò: «Percorso imparziale e limpido»

a Pag. 17

Nel Messinese Salvo grazie alla scorta



Salvo alla scorta. Al volante il boss messinese...

Agguato mafioso a Giuseppe Antoci
presidente del Parco dei Nebrodi

a Pag. 7

Cgil "Noi Magazine" Inserto di 4 pagine di 4 pagine a Pag. 16

Gioia Tauro Porto, prime aperture sulla proroga della Cigs a Pag. 18

Lauroana Una veglia di preghiera per la donna scomparsa a Pag. 15

Locri Da lunedì pulizie a rischio all'ospedale a Pag. 12

"Minniti" anche i conti di quanto era in debito...

"Asse" Brava illes-Roma intesa sulla flessibilità, anche se i conti pubblici saranno rivisti
Renzi brinda al "si" dell'Ue. E rilancia

Il premier sul social: «Freno un taglio dell'Irpef, Equitalia via dal 2016»

Renzi ha brindato al "sì" dell'Ue...

Bergamo Yara, il pm chiede per Bossetti l'ergastolo e l'isolamento

Il pm chiede l'ergastolo per Bossetti...

Il pm chiede l'ergastolo per Bossetti...

Gioiosa Jonica Narcotraffico Sigilli del Gico a beni per 2,5 milioni a Pag. 13

La bimba stuprata e uccisa Fortuna Loffredo sarebbe stata vittima del vicino di casa
Le amichette confermano ogni accusa

Il corpo della bambina fu ritrovato a Cairano il 24 giugno del 2014



Fortuna Loffredo, la bimba stuprata e uccisa...

due amichette. Le due bimbe...

Le due amichette confermano ogni accusa...

-Omofobia- Un torinese, che nega tutto
Stalking a coppia gay
Condannato a un anno

Un torinese, che nega tutto...



Un torinese, che nega tutto...

Il corpo della bambina fu ritrovato a Cairano...

Le due amichette confermano ogni accusa...

Un torinese, che nega tutto...

Un torinese, che nega tutto...

Un torinese, che nega tutto...

Erogati dalla Provincia a beneficio di 30 Comuni

# Oltre 1 milione per nuovi scuolabus

## Il presidente Raffa: un modo anche per ridurre la dispersione scolastica

### ROSARNO

Un intervento per garantire il diritto allo studio e, anche, per ridurre la dispersione scolastica è stato assunto dalla Giunta provinciale finanziando l'acquisto di 32 scuolabus.

L'esecutivo di Palazzo "Corrado Alvaro", in una riunione presieduta da Giuseppe Raffa, ha destinato un contributo di quasi un milione e mezzo di euro a 30 comuni per il servizio di trasporto degli studenti.

La delibera di riparto delle somme ha riguardato i comuni che avevano inoltrato apposita richiesta e in regola con la rendicontazione degli anni precedenti. Ogni singolo co-

mune ha ottenuto un contributo di 45 mila euro ad eccezione di Rosarno che, diversamente dagli altri beneficiari, al momento non dispone di alcun pulmino per assicurare alla locale popolazione scolastica l'importante servizio di mobilità. La grave situazione di Rosarno, il cui territorio è alle prese con particolari situazioni di disagio sociale, è stata sostenuta dall'assessore Gaetano Rao.

«Il provvedimento – sottolinea Giuseppe Raffa –, che tende anche a ridurre le dispersioni scolastiche, dimostra il grande impegno e l'attenzione dell'Ente intermedio verso il mondo della scuola, con azio-

ni finalizzate alla facilitazione del trasporto, in particolare per gli alunni disabili, e all'acquisto di attrezzature didattico-specialistiche. La Provincia, con questo provvedimento, supporta l'azione dei Comuni, in particolare quelli situati nelle aree interne e montane, per creare un sistema di trasporto ottimale, garantendo al tempo stesso l'assolvi-

**Il contributo che consentirà a Rosarno l'acquisto di tre scuolabus ammonta a 135.000 euro**

### I beneficiari

● Le somme erogate dalla Provincia per acquistare i nuovi scuolabus vanno ai seguenti comuni: Ardore, Bagnara Calabra, Benestare, Caulonia, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianova, Fiumara, Gioia Tauro, Grotteria, Laganadi, Locri, Martone, Melito Porto Salvo, Motta San Giovanni, Oppido Mamertina, Palmi, Roccella Ionica, Rosarno, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Roberto, Scido, Siderno, Taurianova.

mento dell'obbligo scolastico e incentivando un più stretto collegamento tra i vari ordini di scuole e tra la stessa scuola e la comunità. Nel corso dell'attuale consiliatura – conclude il presidente – abbiamo riservato grande attenzione ai problemi della scuola, anche in merito alle difficoltà dei collegamenti, consapevoli che gli studenti sono un'importante risorsa del territorio».

Il contributo che consentirà al Comune di Rosarno l'acquisto di 3 scuolabus ammonta a € 135.000. E l'assessore provinciale Gaetano Rao rileva come «Rosarno, questa volta, è riuscita a fare filiera istituzionale grazie alla proficua e sana collaborazione che nella mia qualità di assessore della Provincia ho tenuto con il segretario comunale, che ringrazio per la disponibilità e sensibilità a seguirne l'iter di competenza del Comune, dopo mia espressa sollecitazione circa un anno fa. Così come ringrazio il presidente Raffa per l'attenzione che dimostra sui temi del sociale e della integrazione scolastica in un territorio debole come il nostro. La gente attende fatti ed azioni concrete nella direzione dello sviluppo del territorio e dei servizi».

Per Gioia Tauro, infine, il consigliere Raffaele D'Agostino (Ncd) ha seguito il lungo iter legato alla procedura del finanziamento sollecitato dal consigliere comunale gioiese della maggioranza Annamaria Tomaselli, intervenuta più volte nelle sedi opportune per segnalare la necessità di poter procedere all'acquisto di un nuovo mezzo per il trasporto quotidiano degli e student.



Trasporto in sicurezza. Trenta Comuni avranno ora la possibilità di acquistare uno scuolabus con i fondi provinciali

ti. «(g.l.)

Tensioni nelle forze di opposizione a Locri

# Frattura nel centrosinistra Guerrieri (Sel) si fa da parte

In una lettera indirizzata al capogruppo di minoranza Cavo annuncia la fine del sostegno dato a "Impegno e Trasparenza"

**Pino Lombardo**  
**LOCRI**

A Locri si "rompe" il fronte di Centrosinistra che ha appoggiato la lista "Impegno e Trasparenza" capeggiata da Antonio Cavo e che subito dopo le elezioni, per volontà del gruppo consiliare di minoranza che è stato eletto, si è denominata "Impegno e Trasparenza-Pd".

A tirarsi fuori da questa aggregazione è il rappresentante provinciale di Sel - Si di Locri, Antonio Guerrieri, che è stato candidato nella lista guidata da Cavo, ma che non abbandona del tutto l'idea di «un percorso nuovo, aperto anche a te e a chi si riconoscerà in esso, in termini di idee, di persone e di azioni per ridare un orizzonte ed una speranza a Locri entrambi rubati nel giro di 8 anni su 10 da chi aveva garantito orizzonti nuovi e si era spacciato per ultima speranza per Locri e per i Locresi».

Il responsabile provinciale di Sel - Si mette per iscritto la

sua decisione nella missiva inviata ieri al capogruppo di minoranza del consiglio comunale di Locri, Antonio Cavo. Al «caro Antonio» annuncia, infatti, che per quanto lo riguarda, «senza possibilità di appello», che per quanto lo riguarda, «termina qui» e «senza possibilità di appello il sostegno ufficiale ad Impegno e Trasparenza - Pd».

Guerrieri scrive a Cavo, anche se il negativo momento che, starebbe vivendo la Città di Locri, potrebbe far apparire «fuori luogo ed inopportuno sollevare questioni politiche», in quanto capo della compagine di opposizione che «è espressione della volontà tua, mia e di altri cittadini di Locri».



**Il sostegno ufficiale a "Impegno e Trasparenza - Pd" termina qui**

## Pd nel mirino

● A stimolare la decisione di Guerrieri è stato «il continuo massacro, da parte del Pd, delle istituzioni e della Costituzione» nel «silenzio totale del Pd locale intra o extragruppo consiliare». Ma anche la dichiarazione pubblica di Gentile e Verdini con la quale hanno annunciato il loro «sostegno aperto ad esponenti del Pd alle prossime amministrative in Calabria», e la circostanza che anziché opporsi «tutto il Pd calabrese pretendeva tale sostegno a tutti i costi». Davanti a ciò che per Guerrieri «costituisce un limite inaccettabile» lo stesso ha deciso di togliere «il sostegno ufficiale» all'aggregazione consiliare guidata da Cavo. Comunque il rappresentante di Sel - Si, lascia aperta la porta ad «azioni comuni di contrasto alla Giunta Calabrese».

Il dirigente provinciale di Sinistra Ecologia e Libertà, ritiene che sia fortemente necessario ed urgente chiarire molti aspetti che riguardano «i nostri compagni di viaggio, nominali e presunti» a iniziare dal Partito Democratico, «che - si legge nella nota -, è apparso solo in un secondo momento nel nome del gruppo consiliare di minoranza».

Diverse le motivazioni che hanno stimolato Guerrieri a «rompere» con l'aggregazione consiliare guidata da Cavo. Innanzi tutto che «il circolo comunale del Pd ha sostenuto l'attuale spregiudicata maggioranza e nulla ha mai avuto da dire in merito alla gravissima condotta amministrativa dell'amministrazione locrese».

E poi, il silenzio durante le primarie regionali indette dal PJ nel 2014, quando l'attuale maggioranza di centro destra guidata dal sindaco Calabrese «ha pubblicamente sostenuto Callipo, candidato del Pd di persone a noi vicine». ◀

Lettera al Prefetto, all'Asp e ai sindacati

# A rischio da lunedì prossimo le pulizie all'ospedale di Locri

Il gestore sollecita il saldo delle fatture scadute per oltre 400mila euro

## LOCRI

A rischio il servizio di pulizia presso le strutture ospedaliere di Locri e della Locride. È il presidente del Gruppo Coop-service Gestioni, Lorenzo Delfino, ad annunciarlo con una missiva trasmessa al Prefetto di Reggio Calabria, all'Asp di Reggio, al direttore sanitario dell'ospedale spoke di Locri, alla direttrice del distretto della Locride, alle coop consorziate, "Omnia Service" e "Nosside", nonché ai dipendenti delle cooperative interessate e a Cgil, Cisl e Uil.

A «partire da lunedì 23 maggio 2016 - si legge nella missiva trasmessa nei giorni scorsi -, le cooperative consorziate non garantiranno più il servizio di pulizia e sanificazione delle strutture amministrative ricadenti nella competenza territoriale dell'Asp di Reggio Calabria, (delibera numero 819 del 16 dicembre 2015-aggiudicazione definitiva), se entro 10 giorni dal ricevimento della stessa non saranno saldate le fatture (il cui importo ammonta ad oltre 400 mila euro-433.582,91 -, e non sarà regolarizzato il contratto di fornitura o una proroga tecnica fino alla consegna del servizio al nuovo gestore».

A tal proposito, nella "missiva-diffida", il presidente del

Gruppo Coop-service risultato coinvolto nelle indagini svolte dalla Procura di Locri intorno ai servizi di pulizia che sarebbero stati effettuati presso le strutture sanitarie del nosocomio di Locri ed in quello di Siderno grazie a proroghe che si sono trascinate per ben 4 anni, si spinge oltre. Nella nota, facendo una decina di riferimenti a missive inviate al vertice dell'Asp reggina, viene infatti sottolineato che durante il pe-

**Lo stop riguarderà  
oltre al nosocomio  
anche altri uffici  
e strutture  
dell'intera Locride**



**Non solo ospedale.** Lo stop alle pulizie riguarda pure altre strutture dell'Asp

riodo in cui il contratto scaduto veniva prorogato, (2011-2015) il Gruppo Coop-service Gestione «con più note ha sollecitato la regolarizzazione contrattuale per l'affidamento del servizio senza mai avere avuto comunicazione in merito. Anzi - evidenzia Delfino -, in più occasioni siamo stati diffidati da parte della direzione sanitaria a non sospendere il servizio perché potevamo essere passibili di denuncia in quanto trattasi di servizio di prima necessità».

Nella nota di "diffida" il presidente del Gruppo Coop-service Gestione, nel sottolineare che l'Asp reggina non ha mai istruito la pratica per l'adeguamento contrattuale, così come prevede la norma, evidenzia che per quanto inerisce il riconoscimento e l'adeguamento contrattuale ed il pagamento degli interessi moratori, il consorzio cooperativo «procederà con azioni legali». Inoltre informa il vertice dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria che «per il pagamento delle somme riferite a lavori straordinari è stato emesso dal Tribunale di Locri decreto Ingiuntivo a favore del Gruppo Cooperativo».

Delfino chiude la missiva annunciando che le cooperative "Omnia Service" e "Nosside", «avvieranno le procedure di licenziamento per cambio appalto dei dipendenti che prestano servizio presso i presidi sanitari di Locri e di Siderno». «(p.l.)

**Decisione del Gip di Locri**

# Due medici rinviati a giudizio

La vicenda è quella della morte di una donna avvenuta a giugno 2014

**Rocco Muscari**  
**LOCRI**

Per la morte di Francalisa Raschellà in Parlongo, deceduta per un presunto caso di malasanità all'ospedale di Locri nel giugno del 2014, il gip di Locri ha disposto il rinvio a giudizio nei confronti di due i medici in servizio presso il reparto di pronto soccorso del nosocomio locrese, accusati, a vario titolo, di omicidio colposo. L'udienza si svolgerà dinanzi al giudice di Locri Annalisa Natale il 14 luglio.

Il giudice Maria Teresa

Gerace ha accolto la richiesta depositata dal Pm Rossanna Sgueglia, della procura di Locri. La paziente deceduta, 51enne originaria di Bianco, era sposata e madre di tre figli di cui una minorenni, e per come emerge nella relazione conclusiva dell'esame autoptico a firma del dottore Aldo Barbaro, è deceduta "per un'infezione contratta a seguito di puntura di zecca tardivamente diagnosticata e curata".

Il decesso della 51enne era stato denunciato dal marito, assistito dall'avvocato Antonio Russo, presso la caserma dei carabinieri di Ardore, che a loro volta hanno rappresentato l'accaduto

alla procura di Locri, che ha immediatamente aperto un'indagine. Nel processo di sono costituiti parte civile i prossimi congiunti della vittima, rappresentati dagli avvocati Antonio Russo e Giuseppe Strangio.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti «la morte di Francalisa Raschellà che ove sottoposta ad una tempestiva visita da parte dei predetti medici avrebbe consentito di diagnosticare l'infezione da rickettsie a seguito di ciò si era maturato un ritardo nell'accertamento dell'infezione rickettsia conorii sub specie israelensis, tale ritardo aveva reso possibile il determinarsi dell'evento morte». ◀

Operazione "Focus 'ndrangheta" nella Locride

## Controlli serrati dei carabinieri

In azione le compagnie di Bianco, Locri e Roccella Jonica

### MARINA DI GIOIOSA

Negli ultimi 4 giorni i carabinieri del Gruppo di Locri con l'impiego di decine di militari in servizio nelle compagnie di Bianco, Locri e Roccella e col supporto dei carabinieri dello Squadrone eliportato Cacciatori Calabria, hanno incrementato i servizi di controllo del territorio nell'ambito del piano "Focus 'ndrangheta". I carabinieri hanno controllato 498 persone e ispezionato

262 veicoli. Numerose anche le perquisizioni domiciliari. Durante i diversi controlli i carabinieri della Stazione di **Marina di Gioiosa** hanno arrestato Renato Fantò, 31 anni, sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, per violazione degli obblighi. È stato sorpreso mentre era in giro per la cittadina in compagnia di un soggetto noto agli investigatori. A **Roccella**, invece, i carabinieri del nucleo radiomobile della locale compagnia hanno denunciato un 50enne di Gioiosa Jonica perché sorpreso alla guida di un'autovet-

ra in stato d'ebbrezza. A **Sant'I-lario dello Jonio** i carabinieri hanno denunciato alla Procura di Locri un 35enne perché sorpreso alla guida di un'autovettura con una patente risultata falsa. A **Bovalino**, invece, i carabinieri hanno denunciato un 18enne per detenzione ai fini di

**A Marina di Gioiosa arrestato un sorvegliato per aver violato gli obblighi**

spaccio di sostanze stupefacenti (è stato sorpreso con 45 grammi di marijuana, un bilancio di precisione e altro materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente). A **San Luca** nei guai un 24enne del posto trovato, con un coltello di genere vietato. A **Locri**, invece, i carabinieri hanno denunciato un 47enne per detenzione illegale di stupefacenti e munizioni. Aveva diversi flaconi di metadone e numerose cartucce per fucili da caccia calibro 12. Ad **Antonimina**, infine, ad essere denunciato è stato un 48enne per detenzione abusiva di munizioni. L'uomo, infatti, è stato trovato con diverse cartucce per fucili da caccia, inneschi, 900 grammi di piombo spezzato e 200 grammi di polvere da sparo. ◀ (an. lu.)

Siderno

## La riunione dei sindaci sfocia in un altro flop

Sembrano prevalere le ragioni che dividono rispetto a ciò che unisce

**Aristide Bava**  
**SIDERNO**

Non è certamente un periodo facile quello che si sta vivendo all'interno dell'Associazione dei sindaci e malgrado gli sforzi che stanno facendo gli "irriducibili", ovvero quelli che ancora credono in questo organismo malgrado tutto quanto è successo negli ultimi tempi, sembra proprio che senza una forte terapia d'urto ci sarà da scrivere, per l'associazione, il capitolo finale.

L'ennesimo flop è arrivato da una riunione "informale", a porte chiuse, che si è tenuta nella sala comunale di Siderno. Dalla riunione - secondo i bene informati - doveva venir fuori un documento sulla problematica sanitaria da inviare agli organismi competenti e nel contempo bisognava predisporre una ipotesi strategica progettuale da sottoporre al viceministro Filippo Bubbico la venuta del quale era prevista in questi giorni a Roccella.

Senonchè proprio in concomitanza con la riunione dei sindaci è arrivata la notizia che l'on. Bubbico aveva fatto slittare di una settimana la sua visita (probabilmente verrà giovedì 26) e questo è bastato a rendere la riunione perfettamente inutile. Si è preferito soprassedere anche alla formazione del documento sulla sanità e, soprattutto,

non si sono affrontati i temi "caldi" dell'associazione legati alla necessità di un suo rilancio e all'opportunità che la struttura cambi passo, e qualcuno dice anche responsabili.

Un discorso che non dovrebbe essere immediato in virtù del fatto che sei o sette Comuni sono interessati alle elezioni amministrative ma che ormai sono in molti a ritenere urgente che venga affrontato. D'altra parte la riunione, così come sta avvenendo spesso, non era neppure molto partecipata ma forse l'inizio di una discussione sarebbe, intanto, servita alle

**Nemmeno redatto il documento da sottoporre al viceministro Filippo Bubbico**

prime verifiche come il sindaco di Bianco Aldo Canturi suggerisce da tempo e come lo stesso sindaco di Locri Giovanni Calabrese non perde occasione per sollecitare.

Non è mancato chi, come il sindaco di Siderno Pietro Fuda, ha continuato ad affermare che l'unico collante che potrebbe tenere unita l'Associazione è un progetto complessivo per tutta la Locride sul quale i sindaci dovrebbero, però, credere seriamente. Ma il dibattito, a quanto è dato sapere, è rimasto smorzato e alla fine l'incontro non ha segnato nulla di produttivo. ◀



**Nulla di fatto.** Un momento della riunione